



NOTA A VERBALE FP CGIL ALL'IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO PER L'UTILIZZO DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE 2020 AI FINI DELLA PROCEDURA PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE.

La FP CGIL non sottoscrive l'ipotesi di accordo raggiunto tra la parte pubblica e le OO.SS. in data 02.10.2020, finalizzato ad avviare la procedura per lo sviluppo economico all'interno delle aree del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato, con decorrenza 01.01.2020, in quanto i criteri concordati sono identici a quelli degli scorsi anni e che hanno portato la nostra sigla a non condividere e firmare le procedure del 2017 e del 2018. Ribadiamo che il protocollo presenta profili di illegittimità e non sono in linea con le norme contrattuali vigenti.

Più specificamente, ribadiamo, che le individuazioni delle posizioni organizzative e degli incarichi quali titoli alla attribuzione di punteggio, non sono in linea con la normativa contrattuale e pongono le premesse ad inevitabili discriminazioni tra i lavoratori, così come avvenuto, nei fatti, nelle precedenti procedure, infine, così come le volte scorse viene a mancare la giusta ponderazione della esperienza professionale, neutralizzando nei fatti tutti gli anni di servizio svolti dopo circa 33 anni.

Appare chiaro che i criteri scelti dalle parti firmatarie producono effetti ingiusti in quanto rispondono unicamente a criteri fiduciari, quindi non oggettivi, che fanno capo alla totale discrezionalità della dirigenza. Inoltre, la definizione, nell'ipotesi di contratto, di incarichi, risulta estremamente generica non assicurando la trasparenza necessaria che dovrebbe caratterizzare ogni procedura concorsuale, ivi comprese le progressioni economiche.

Il Coordinatore nazionale FP CGIL
Malatesta Vincenzo